# Allegato 2 descrittivo della formazione, dell’aggiornamento e dell'integrazione dell’extra canone annuo nei termini di cui all’art. 8.6

Le attività che il Concessionario si impegna ad eseguire ma a fronte di un corrispettivo ulteriore extra canone sono quelle indicate all’articolo 22 “Attività Extra Canone” del documento “capitolato speciale appalto” oltre a quelle indicate all’articolo 10 “Attività Extra Canone” del documento “PROGETTO PRELIMINARE DEI SERVIZI DI SMARTCITY”, di seguito meglio elencate:

* Manutenzione straordinaria;
* Progettazione impianti;
* Rifacimento e potenziamento impianti giustificato da eventi non prevedibili riconducibili a nuovi atti normativi e regolamenti;
* Realizzazione di nuovi impianti;
* Interventi di evoluzione tecnologica giustificato da eventi non prevedibili riconducibili a nuovi atti normativi e regolamenti.

Dette attività verranno remunerate a consuntivo.

I prezzi, da prendersi in considerazione per la redazione di preventivi e consuntivi ai fini di cui sopra, saranno tratti dai listini “prezzi informativi dell’Edilizia edito dalla tipografia del Genio Civile (**DEI**) – prezzario di impianti elettrici *pro tempore* vigente ”.

Qualora dovessero essere preventivate attività/interventi implicanti prezzi non contemplati nel citato listino, il Concessionario proporrà nuovi prezzi corredati delle specifiche schede indicanti il dettaglio delle voci di materiali, noli e manodopera che dovranno essere approvati dal Concedente.

In particolare, secondo i principi normativi vigenti in materia, per eventuali voci mancanti, il relativo prezzo verrà determinato:

1. applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali della camera di commercio vigenti nel territorio di riferimento ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
2. aggiungendo ulteriormente una percentuale del 13% (tredici per cento) dei prezzi di cui sopra e una altra percentuale variabile dallo 0 al 4% a titolo di oneri di sicurezza interni del Concessionario;
3. aggiungendo infine una ulteriore percentuale del 10% (dieci per cento) dei prezzi di cui sopra per utile del Concessionario.

Nello specifico, il Concessionario:

1. svolgerà la suddetta analisi con riferimento ai prezzi vigenti alla data di formulazione dell'offerta;
2. individuerà quindi i *nuovi prezzi*;
3. avvierà un contraddittorio con il Concedente per l’approvazione degli stessi.

Il nuovo prezzo così individuato ed approvato dal Concedente sarà in seguito impiegato nella preventivazione e consuntivazione di successivi lavori.

I prezzi delle singole voci del listino che verranno applicati saranno quelli vigenti al momento dell’autorizzazione o, comunque, del titolo una volta emesso il quale è, senz’altro, possibile procedere all’esecuzione dei lavori con l’inizio delle relative attività, a prescindere da variazioni che dovessero subire successivamente.

Ne segue che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi ha vigore al fine della contabilizzazione ed eventuale liquidazione delle prestazioni soltanto relativamente a interventi e/o progetti comunque denominati non ancora autorizzati alla loro esecuzione. Qualora, per caso fortuito, forza maggiore, sciopero e/o provvedimenti della pubblica amministrazione competente non possa essere avviata l’esecuzione dei lavori entro sei mesi dall’emissione del/i titolo/i di cui al primo periodo del presente capoverso, si applicherà il nuovo listino prezzi nelle more eventualmente intervenuto.

I listini sono aggiornati annualmente e cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e saranno transitoriamente utilizzati, a scelta del Concessionario, fino al 30 Giugno dell’anno successivo per i progetti già affidati al Concessionario, la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Sui prezzi come sopra determinati sarà applicato uno sconto del 23%. Lo sconto sarà soggetto ad una prima verifica di congruità rispetto ai valori di mercato per le medesime attività nel mese di settembre 2019 e, successivamente, ogni cinque anni decorrenti dall’ultimazione delle operazioni di verifica immediatamente precedenti.

Il corrispettivo per la mano d’opera è dato dal costo ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione (CM), al momento della definizione della preventivazione, incrementato di una percentuale 24,3% per costi generali e dell’utile d’impresa. Alla data della sottoscrizione del presente documento, il valore è pari, per spese generali al 13% e per utile d’impresa al 10%, per un totale complessivo del 24,3%.

Il ribasso di cui all’ultimo capoverso del paragrafo che precede si applicherà quindi esclusivamente alla percentuale di cui sopra (costi generali e utile d’impresa).

*Esempio: Se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM, con il ribasso offerto pari al 23%; il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia Ppge sarà pari a:*

*Ppge=CM+CMx0,243x(1-0,23)*